

COMUNE *di* POSSAGNO – PROVINCIA *di* TREVISO



REGOLAMENTO *per l'APPLICAZIONE del* **PRINCIPIO di ROTAZIONE** *nelle procedure ex art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023*



Approvato con Deliberazione di Consiglio n° 30 del 31.07.2023

INDICE

1) Oggetto	pag. 03
2) Rotazione degli affidamenti	pag. 03
2.1) Categorie lavori - settori merceologici - settore di servizi	pag. 03
2.2) Fasce di valore economico	pag. 03
3) Reinvito e/o riaffidamento diretto al contraente uscente	pag. 04
4) Casi in cui non si applica la rotazione degli affidamenti	pag. 04
4.1) Affidamenti inferiori a 5.000 euro	pag. 04
5) Norme transitorie ed entrata in vigore	pag. 05

P R E M E S S A

Dal **1° aprile 2023** è entrato in vigore il nuovo codice appalti (D. Lgs. n. 36/2023¹, nel prosieguo del regolamento “Codice”), ma le sue disposizioni – come disposto dall’art. 229 – acquistano efficacia dal **1° luglio 2023**².

ai sensi dell’art. 226, comma 2, del D. Lgs 36/2023, a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia (ovvero dall’01.07.2023), le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono:

- a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia.
- b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte

¹ Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12)

² È previsto, tuttavia, un periodo transitorio fino al 31 dicembre 2023, con estensione della vigenza di alcune disposizioni del vecchio codice (d lgs 50/2016), del dl semplificazioni (dl 76/2020) e del dl semplificazioni bis (dl 77/2021)

1 Oggetto

Il Presente Regolamento disciplina l'applicazione del *principio di rotazione* alle procedure per l'affidamento di **lavori, servizi e forniture** previste dall'*art. 50, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), del Codice*.

2 Rotazione degli affidamenti

In applicazione del *principio di rotazione* è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.

2.1 Categorie lavori - settori merceologici – settore di servizi

Il *principio di rotazione* degli affidamenti si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, categorie di opere e settore dei servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati.

Nel caso di affidamenti con **lavori, servizi e forniture** complesse, l'inquadramento nel settore o categoria verrà fatto con riferimento alla prestazione prevalente e alla categoria lavori prevalente.

2.2 Fasce di valore economico

La *rotazione* si applica con riferimento ad appalti appartenenti alla medesima delle seguenti fasce di importo, in modo da applicare la rotazione solo in caso di affidamenti rientranti nella stessa fascia:

- per servizi e forniture:

- 1) inferiori a 20.000 euro;
- 2) pari o superiori a 20.000 euro e inferiori a 40.000 euro;
- 3) pari o superiori a 40.000 euro e inferiori a 75.000 euro;
- 4) pari o superiori a 75.000 euro e inferiori a 140.000 euro;
- 5) pari o superiori a 140.000 euro e inferiori alla soglia di cui *all'art.14, comma 1, lett. c), del Codice*;
- 6) solo per appalti di servizi sociali e assimilati elencati all'[allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE](#), pari o superiori alla soglia di cui *all'art.14, comma 1, lett. c) del Codice* e inferiori a 300.000 euro;
- 7) pari o superiori a 300.000 euro e inferiori a 400.000 euro;
- 8) pari o superiori a 400.000 euro e inferiori alla soglia di cui *all'art.14, comma 1, lett. d) del Codice*.

- per lavori:

- 1) inferiori a 20.000 euro;
- 2) pari o superiori a 20.000 euro e inferiori a 40.000 euro;
- 3) pari o superiori a 40.000 euro e inferiori a 75.000 euro;
- 4) pari o superiori a 75.000 euro e inferiori a 150.000 euro;
- 5) pari o superiori a 150.000 euro e inferiori a 309.600 euro;

- 6) pari o superiori a 309.600 euro e inferiori a 619.200 euro;
- 7) pari o superiori a 619.200 euro e inferiori a 1.800.000 euro;
- 8) pari o superiori a 1.800.000 euro e inferiori a 4.200.000 euro;
- 9) pari o superiori a 4.200.000 euro e inferiori alla soglia di cui *all'art. 14, comma 1, lett. a), del Codice*.

3 Reinvito e/o riaffidamento diretto al contraente uscente

L'affidamento diretto o il reinvito al contraente uscente hanno carattere eccezionale e richiedono un puntuale onere motivazionale.

Tale scelta va motivata con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto (*esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti*).

4 Casi in cui non si applica la rotazione degli affidamenti

Il principio di rotazione non si applica:

- a) ai sensi *dell'art. 49, comma 5, del Codice*, per i contratti affidati con le procedure di cui *all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e)*, quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata;
- b) ai sensi *dell'art. 128, comma 8, del Codice*, alle procedure per l'affidamento di servizi alla persona di importo inferiore alla soglia di cui *all'articolo 14, comma 1, lettera d), del Codice*. Sono considerati servizi alla persona quelli individuati *dall'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 elencati tassativamente al comma 2 dell'art. 128, del Codice*.

Nel caso di cui alla *lett. a)*, l'avviso di manifestazione di interesse dovrà essere pubblicato nel sito internet del **Comune di Possagno (TV)** - *sezione Amministrazione Trasparente - Bandi e Gare* e con le ulteriori modalità previste dal *D. Lgs. n. 36/2023*.

Se l'invito alla procedura negoziata viene rivolto a tutti gli operatori iscritti, per categoria, settore merceologico o settore di servizio uguale a quello della gara, negli elenchi contenuti nelle piattaforme di e-procurement (ad es. **MePA**), il criterio di rotazione non si applica se la gara viene accompagnata da un apposito avviso pubblico con cui si renda noto l'intendimento dell'amministrazione di avviare la procedura negoziata "aperta".

L'avviso pubblico contenente tutti i dati necessari (oggetto della gara, importo, categoria lavori, settore merceologico, settore servizi, ecc. ecc.) dovrà essere pubblicato nel sito internet del **Comune di Possagno (TV)** - *sezione Amministrazione Trasparente - Bandi e Gare* e con le ulteriori modalità previste dal *D. Lgs. n. 36/2023*, consentendo agli operatori, non ancora iscritti negli elenchi delle piattaforme suindicate, di potersi registrare e abilitare all'interno delle stesse per poter concorrere alla gara.

4.1 Affidamenti inferiori a 5.000 euro

Negli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione con scelta sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre o in atto equivalente.

La motivazione della scelta dell'affidatario per singoli affidamenti di importo sino ad euro 5.000 può essere espressa in forma sintetica anche semplicemente richiamando il presente regolamento nella determinazione di affidamento.

5 **Norme transitorie ed entrata in vigore**

Per quanto non previsto dal vigente regolamento si fa rinvio alla normativa di legge.

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione all'albo pretorio online ed è pubblicato sul sito internet del **Comune di Possagno (TV)** nella sezione **Amministrazione Trasparente**.